

# Innovazione e ricerca: la Solvay conquista il 'Premio dei Premi'

**IL RICONOSCIMENTO** Orgoglio per un territorio intero, lo stabilimento di Spinetta conferma la leadership

■ «Un riconoscimento prestigioso, che ci rende orgogliosi, attribuito a un'azienda del nostro territorio, che investe con successo nell'innovazione d'eccellenza nel settore dei polimeri e che è altamente competitiva in campo mondiale». Luigi Buzzi, presidente di Confindustria Alessandria, commenta con queste parole il risultato ottenuto da Solvay Specialty Polymers Italy, vincitrice del 'Premio Imprese per Innovazione' di Confindustria, che ha ricevuto il 'Premio dei Premi' 2017 a Montecitorio. Confindustria, attraverso questo riconoscimento (istituito nel 2008) vuole promuovere e incentivare l'impegno delle aziende rivolto alla ricerca scientifica e tecnologica assegnando un premio alle realtà italiane che vogliono emergere e rafforzare le proprie

capacità concorrenziali. Facendo leva sia sul livello di innovazione raggiunto, ma anche all'organizzazione e alla progettualità dell'azienda.

#### Analisi dettagliata

La cerimonia di consegna è avvenuta lunedì scorso, 18 dicembre, a Montecitorio, ma ieri nello stabilimento di Spinetta Marengo è andata in scena una piccola replica, con alcuni dettagli interessanti su quanto fatto in questo 2017 che sta per chiudersi con considerazioni estremamente positive. La società è stata premiata 'per la ricerca di prodotti innovativi che gradualmente aprono ai polimeri applicazioni in ambito professionale, medicale e di avionica, sostituendo soluzioni tradizionali metalliche'. I valutatori, nello specifico, hanno eseguito un'analisi approfondita su tutti gli elementi che concor-

rono a realizzare concretamente i processi produttivi, valutando proprio a Spinetta la 'cultura dell'innovazione. Probabilmente il vero elemento in grado di fare la differenza, per un definitivo salto di qualità.

#### I quattro parametri

Stefano Bigini, direttore dello stabilimento Solvay di Spinetta, esprime «grande soddisfazione per un premio prestigioso, che è segnale di un'attività che funziona. I parametri che sono stati considerati sono quattro, tutti estremamente significativi, a cominciare dall'innovazione di prodotto con il nuovo impianto Pfr (PerfluoroElastomeri) per servire il mercato dei semiconduttori e dell'elettronica in generale. Poi l'innovazione dei processi produttivi, fotosintesi ultravioletta dei Ppfe (PerfluoroPoliEteri), processo brevettato e unico al

mondo. L'innovazione, però, riguarda anche i processi organizzativi, con un nuovo sistema di produzione e trasformazione digitale, per aumentare la produttività e responsabilizzare tutto il personale, creando quella cultura dell'innovazione che si è rivelato elemento determinante. E poi la sostenibilità ambientale, con nuovi progetti e nuovi obiettivi per la riduzione dei gas ad effetto serra, con una stima del 40% in meno nei prossimi 25 anni».

La ciliegina sulla torta, insomma, a coronamento di un 2017 estremamente positivo e fatto di numeri importanti, con Solvay che è anche una delle aziende italiane che deposita il maggior numero di brevetti, tra i 70 e gli 80 l'anno.

■ **Paolo Livraghi**



Luigi Buzzi, presidente di Confindustria Alessandria, consegna il premio a Stefano Bigini

